

Il Rotary Club di Postojna-Cerknica

Venerdì 22 ottobre alcuni nostri soci hanno fatto visita al Rotary Club di Postojna-Cerknica, in Slovenia, come passo preliminare verso un possibile gemellaggio. L'accoglienza è stata veramente amichevole e calorosa.

Conosciamo meglio gli amici sloveni.

Il Rotary Club di Postojna-Cerknica nasce ufficialmente il 27 settembre 2016 e conta al momento attuale 20 soci. Karmen Pahor ne è la presidente, al secondo mandato consecutivo.

Fra le attività svolte in questi cinque anni va ricordata, fra le altre, la raccolta e la donazione fondi:

- a famiglie svantaggiate dei comuni di Cerknica e Postumia,
- all'Istituto Talita Kum, alla Casa di Riposo e al Centro sanitario dott. Franc Ambrožič, tutti di Postumia,
- per un anno di assistenza per la riabilitazione di un bambino con bisogni psico-fisici,
- per la ristrutturazione di un appartamento per un bambino di talento in pericolo sociale.

Durante la pandemia di COVID 19 sono state organizzate la cucitura e la distribuzione di oltre 7.500 mascherine protettive e sono stati donati 20 tablet alle scuole primarie dei comuni di Postumia e di Cerknica.

È in fase di imminente attuazione un'asta pubblica di opere d'arte donate da alcuni artisti a sostegno delle attività benefiche del Club.



I due presidenti, Roberto Zagato e Karmen Pahor. I partecipanti all'incontro



Adijo plastenka

Il progetto “Slovenia senza bottiglie di plastica”



Fra gli omaggi che gli amici del Rotary Club di Postojna-Cerknica hanno riservato a chi di noi è stato loro ospite venerdì 22 ottobre scorso c'era anche una bottiglia di vetro posta in un contenitore di cartone. È la chiave di volta del progetto “Slovenia senza bottiglie di plastica” che il Distretto Rotary 1912 (Slovenia e Macedonia del Nord) sta promuovendo a partire da quest'anno solare.

Adrian Ruchini, rotariano di Portorose e assistente del Governatore Zito Sella, ha presentato il progetto sul numero di marzo-aprile 2021 della rivista Rotary Oggi del nostro Distretto.

<https://www.rotary2060.org/2020-2021/images/Contenuti/2020-2021/RotaryOggi/marzo-aprile2021/index.html#p=17>



UN FUTURO SENZA PLASTICA

Anche il Distretto 1912,

Slovenia e Nord Macedonia verdi e sostenibili, non è solo uno slogan, ma un piano strategico quinquennale che il distretto 1912 sta portando avanti attraverso 3 direttrici strategiche pensate dal nostro governatore Iztok Seljak, sviluppato e condiviso dal suo staff che ha individuato le priorità d'azione su cui muoversi. Le 3 direttrici sono state scelte su 5 emerse nel

**Slovenia e Nord
Macedonia, ha
voluto partecipare
all'approfondimento
del nostro giornale
con un articolo
sul loro progetto
"numero di"**

[Adrian Ruchini](#)
[Rotary Club Portorose](#)
[Assistente ICC Italia](#)

corso dei lavori preparatori al mandato del governatore 2020-2021 che sono andati avanti durante la primavera 2020. Gli ambiti tematici prescelti sono risultati: ambiente, salute e cultura che hanno ciascuna a capo un assistente governatore dedicato. La direttrice ambiente vede protagonista Janez Podobnik, rotariano di lungo corso e con esperienza internazionale, medico e già ministro sloveno dell'ambiente, che, con un mandato pluriennale è incaricato di seguire il progetto Slovenia senza bottiglie di plastica, teso a sensibilizzare tutti sull'importanza del rispetto dell'ambiente e la riduzione ovvero l'eliminazione dell'uso della plastica a cominciare dall'eliminazione nell'uso delle bottiglie di plastica per l'acqua. In abbinamento, con gli amici della Macedonia del Nord, stiamo lavorando anche sul ciclo dei rifiuti, dove la Slovenia è tra i leader europei, e intendiamo trasferire le nostre migliori pratiche a loro. Il progetto "adijoplastenka" prevede una costante riduzione nell'utilizzo delle bottiglie di plastica fino alla loro eliminazione e sostituzione con recipienti alternativi. Un ulteriore obiettivo è una informazione costante sull'importanza di avere un'acqua potabile sana e bevibile, che può portare anche ulteriori benefici alla salute. Desideriamo così promuovere una vita sana, rispettare l'ambiente ed essere d'esempio per tutta la popolazione locale e internazionale. Il mio compito, in qualità di assistente del governatore, delegato ICC Italia, è collaborare internamente e di promuoverlo a livello internazionale, ampliando i possibili partner. Il progetto include anche la sensibilizzazione dei giovani e la collaborazione con Rotaract e Interact per far conoscere l'inquinamento che le plastiche provocano al nostro ambiente e ai nostri mari, dove i pesci che mangiamo hanno nel loro corpo sempre più plastica e i mari stessi rischiano di rimanere soffocati dalla plastica in un tempo relativamente breve, minore di quello che ci possiamo immaginare. Intendiamo quindi promuovere il nostro progetto e le nostre buone pratiche. Oltre che con i nostri amici macedoni, anche con i nostri vicini italiani e con chiunque sia interessato allo sviluppo sostenibile e all'eliminazione delle plastiche. Vorremmo sviluppare il percorso "bottiglie di plastica addio" con i nostri vicini del distretto 2060 portando avanti un itinerario comune a cominciare dal lancio del progetto che si terrà a Bled il 19 giugno 2021, al quale invitiamo ufficialmente il D2060 e dove si potrebbe presentare il piano insieme, se condiviso, alle autorità e alla stampa italiana e slovena.

La bottiglia di vetro riutilizzabile, realizzata in collaborazione con una vetreria, vedrà la luce già a maggio 2021 e sarà compito di tutti, ad iniziare dagli assistenti interni ed internazionali promuoverla a livello locale ed internazionale. La bottiglia sarà venduta inizialmente ai soci che attraverso le loro donazioni consentiranno poi di donarla alle scuole, alle comunità, alle associazioni. Ogni rotariano, con l'acquisto di una bottiglia, consentirà la donazione di un'altra. L'obiettivo è di allargare questa commercializzazione in collaborazione con partner fisici e di e-commerce. Al momento abbiamo in atto una collaborazione con la Posta Slovenia. Condivideremo volentieri tutti i nostri passaggi con il D2060 per allargare la consapevolezza e la necessità di un futuro più sostenibile.

Le caratteristiche della bottiglia di vetro

- La bottiglia è progettata e prodotta in Slovenia
- Il suo volume è di 700 ml, che è approssimativamente uguale al volume di una bottiglia di vino.
- Il suo peso è di 525 g, che corrisponde al peso di circa due mele grandi
- La stampa sulla bottiglia è realizzata con inchiostri UV organici eco.
- Il tappo è in legno di faggio.
- Anche il foglio di carta allegato proviene da fonti sostenibili.
- Il contenitore è elegante e funzionale ed è realizzato in carta riciclata. Si chiude in modo innovativo, senza plastica e colla.

Maggiori informazioni sul progetto sono reperibili sul sito <https://adijoplastenka.si> , con traduzione anche in italiano



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRICT 1912 / SLOVENIA